

Uso e abuso degli spray nasali: indagine nelle farmacie di comunità italiane

Nicolina Floris¹, Flora Romano¹, Enrico Keber¹, Assunta Pistone¹, Stefano Miggos¹, Luca Malvezzi^{2,3,5}, Giorgio Walter Canonica^{3,4}, Elena Russo^{2,3}, Francesco Giombi^{2,3}, Giovanni Paoletti^{3,4}, Enrico Heffler^{3,4}, Francesca Pirola^{2,3}, Giuseppe Mercante^{2,3}, Giuseppe Spriano^{2,3}, Valerio Cimino¹, Anna Battisti¹, Giulia Boi¹, Lisa Boschetti¹, Alfredo Carruba¹, Federica Cau¹, Cesare Cecchini¹, Gandolfo Curcio¹, Rita Demontis¹, Ivonne Falcione¹, Giuseppe Fimiani¹, Alessia Florio¹, Benedetta Fofi¹, Alberto Lepore¹, Paolo Levantino¹, Natasha Marongiu¹, Francesca Marson¹, Andrea Marzini¹, Rita Meloni¹, Michele Modugno¹, Carla Onnis¹, Irene Puccioni¹, Vittorio Ruiu¹, Filippos Sagias¹, Margherita Tafuri¹, Lorenzo Turati¹, Alessandra Tuveri¹, Concetta Vazzana¹, Corrado Giua¹

¹ Società Italiana Farmacia Clinica (SIFAC) – Cagliari; ² Otorhinolaryngology Head & Neck Surgery Unit, IRCCS Humanitas Research Hospital – Milano; ³ Department of Biomedical Sciences, Humanitas University – Milano; ⁴ Personalized Medicine, Asthma and Allergy, IRCCS Humanitas Research Hospital – Milano; ⁵ Otorhinolaryngology Head & Neck Surgery Unit, Casa di Cura Humanitas San Pio X - Milano

INTRODUZIONE

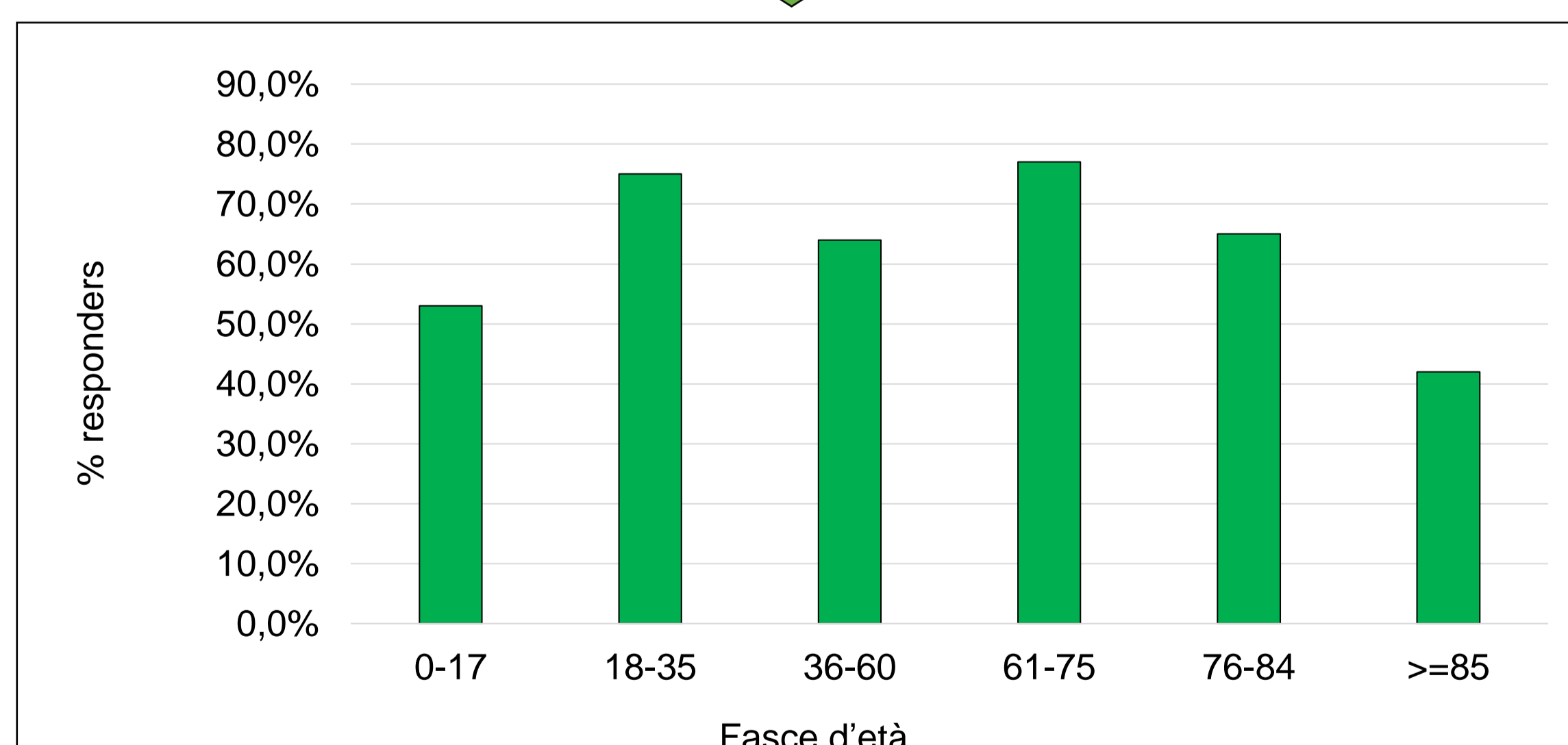
L'uso improprio e l'abuso di medicinali rappresenta un problema impattante in ambito otorinolaringoiatrico in particolare per quelle condizioni rinologiche la cui gestione richiede farmaci senza obbligo di prescrizione. Gli spray nasali a base di decongestionanti provocano vasocostrizione locale con risoluzione o miglioramento del quadro ostruttivo. Il loro abuso può creare dipendenza ed al contempo peggiorare la congestione nasale. Inoltre, il danno cronico che possono determinare sulla mucosa nasale può complicare eventuali procedure chirurgiche di cui il paziente potrebbe necessitare. Il loro utilizzo dovrebbe essere limitato a quadri di infezione acuta e sconsigliato in tutte le altre forme di rinite o ostruzione nasale con componente cronica. Lo studio osservazionale ha avuto come obiettivo: a) indagare l'uso dei medicinali nasali topici più frequentemente dispensati b) comprendere, secondo la percezione del farmacista di comunità, gli aspetti clinici che sottendono all'impiego di tali terapie.

MATERIALI E METODI

Un gruppo costituito da ricercatori della SIFAC e del Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Humanitas University hanno redatto la prima versione del questionario. Un team di farmacisti clinici ha successivamente valutato la fruibilità e la comprensibilità della survey fornendo feedback scritti al team di ricercatori. In base ai feedback ottenuti è stata redatta la versione finale del questionario. L'indagine, costituita da 13 domande, è stata organizzata in due diverse sezioni atte ad esplorare altrettante aree d'interesse: a) caratterizzazione dei farmacisti responder b) uso e aspetti clinici correlati all'assunzione degli spray nasali. La raccolta dei dati è avvenuta tra marzo e maggio 2022. La survey, in formato elettronico, è stata inviata ad un campione di farmacisti operanti su altrettante farmacie dislocate su tutto il territorio italiano.

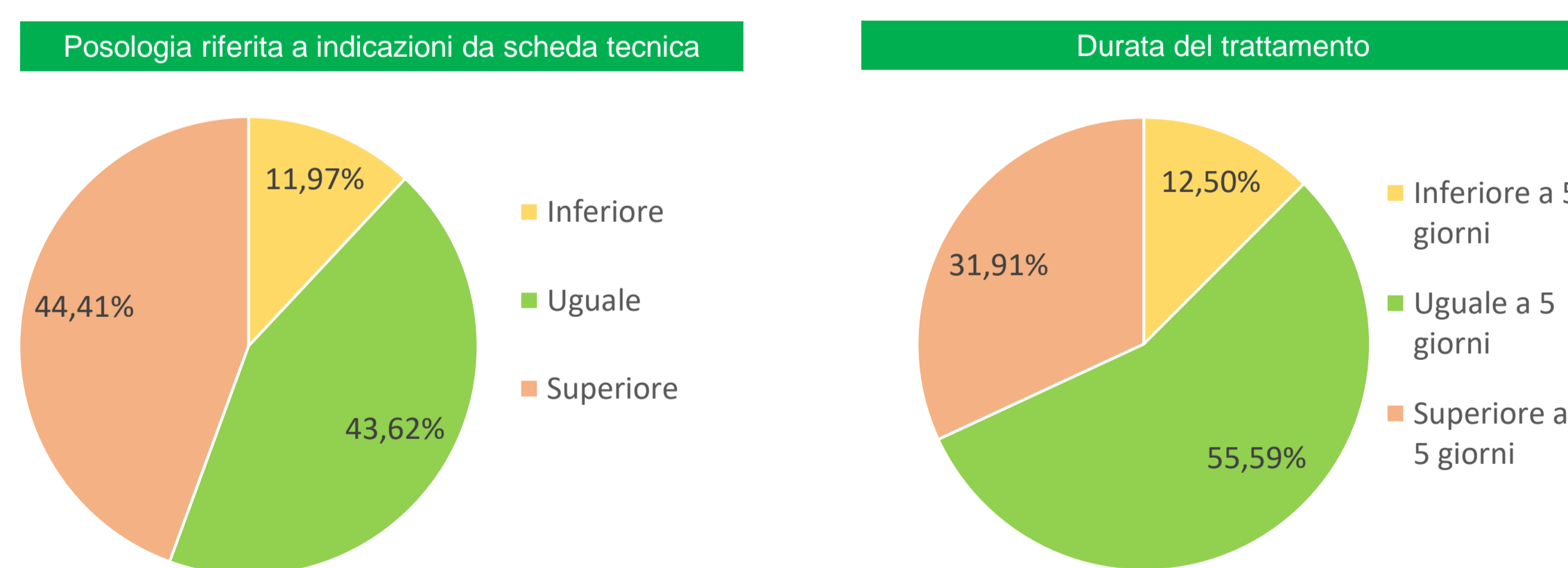
RISULTATI

376 farmacisti hanno
partecipato all'indagine



Secondo i percepiti dei farmacisti i pazienti che utilizzano più frequentemente decongestionanti nasali sono quelli della fascia d'età 18-35 e 61-75 anni

- Alfa-agonisti e i corticosteroidi nasali vengono maggiormente utilizzati in automedicazione rispetto alla dispensazione su indicazione o prescrizione medica.
- La richiesta di amine simpaticomimetiche avviene principalmente nei soggetti che soffrono di rinite allergica



Il dosaggio giornaliero per le amine simpaticomimetiche è superiore rispetto a quello raccomandato per il 44,4% dei farmacisti e la durata d'utilizzo maggiore a 5 giorni (arco temporale raccomandato nella scheda tecnica) nel 31,9% dei casi.

CONCLUSIONI

In questo contesto, i risultati evidenziano che l'uso prolungato e ripetuto di amine simpaticomimetiche tra i soggetti affetti da malattie rinologiche è un problema diffuso che richiede particolare attenzione. Le possibili strategie d'intervento promosse dal farmacista in collaborazione con la classe medica dovrebbero prevedere lo sviluppo di misure atte a prevenire l'abuso quali l'adeguata educazione ed il monitoraggio standardizzato dei pazienti.